



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA



Open Philosophy. Le ragioni dell'Open e la filosofia in rete

Milano, 27 gennaio 2017
Sala Crociera Alta di Filosofia,
Cortile Ghiacciaia, Via Festa del Perdono, 7

Presentazione del Convegno

Il termine *Open* è presente nel linguaggio comune da alcuni anni e viene genericamente inteso come un libero accesso a risorse e contenuti digitali.

Di solito il pensiero va ai prodotti targati *Open Source* e *Open Access*. Invece sempre più prodotti culturali vengono offerti in una forma di accesso libero, ma in grado di tutelare i loro creatori. Lo sviluppo dei vari modelli collaborativi e dei sistemi legali che tutelano gli appartenenti alle comunità (le licenze: GPL, *Creative Common*, ecc.) ha permesso un'espansione tale che oggi alcuni studiosi parlano di una vera e propria *Open Culture*.

Anche lo studio della filosofia si è affacciato sul mondo *Open*. Dalla nascita delle prime riviste in *Open Access* alla pubblicazione on line di veri e propri archivi digitali completi e liberi, le risorse disponibili con tema filosofico sono ormai tantissime.

Quello che manca ancora, però, è una "visione" dello sforzo collettivo in atto, una "visione" che possa portare a un vero sapere filosofico in rete e che non si riduca a una pur enorme raccolta di *Repository* di contenuti. Qualcosa che possa in futuro assomigliare a un ecosistema digitale per la produzione di

contenuti e idee. Forse il modello dell'enciclopedia filosofica è quello che potrebbe permetterci di individuare meglio questa "visione".

Questo convegno vuole essere un momento di riflessione sulle concezioni che stanno alla base dell'*Open Culture*, e insieme offrire una, anche se parziale, fotografia dello stato dell'arte dell'accesso alle risorse filosofiche on line, nonché affrontare l'uso critico di Wikipedia quale progetto mondiale di accesso libero alla conoscenza.

Il Convegno, organizzato in collaborazione con la Biblioteca di Filosofia, rappresenterà inoltre il momento conclusivo di due diverse esperienze:

- Una didattica: il laboratorio online in discipline filosofiche avviato a ottobre 2016 dal titolo *Storia delle enciclopedie e dell'organizzazione del sapere*.
- Un "edit-a-thon", vale a dire un workshop aperto a tutti, studenti e non, per imparare a usare Wikipedia in maniera critica e attiva, organizzato nella Biblioteca di Filosofia, condotto dagli esperti di Wikipedia Italia, in collaborazione con i bibliotecari. L' "edit-a-thon" si svolgerà il giorno precedente al convegno, permettendoci di conoscere durante quest'ultimo alcune prime valutazioni e considerazioni.

L'**edit-a-thon** si terrà il 26 gennaio 2016. I risultati della giornata saranno presentati durante il convegno.

Il **Convegno** si svolgerà il **27 gennaio 2017** in **Aula Crociera Alta di Filosofia**, via Festa del Perdono 7, e sarà diviso in due parti: una serie di relazioni, 5 la mattina e 2 il pomeriggio, a cui seguirà, a conclusione, nel tardo pomeriggio una Tavola rotonda.

Responsabili scientifici del convegno: prof. Massimo Parodi, dott. Laura Frigerio

Segreteria del Convegno: dott. Ugo Eccli (ugo.eccli@unimi.it) presso Dipartimento di Filosofia.

Programma del Convegno

9:30. Massimo Parodi (Università degli Studi di Milano – Doctor Virtualis):

Presentazione del convegno

9:45. Alessandro Zucchi (Direttore del Dipartimento di Filosofia):

Saluti istituzionali

10:00. Elio Franzini (Università degli Studi di Milano):

La filosofia è open?

10:30. Maria Chiara Pievatolo (Università degli Studi di Pisa):

Un promettente avvenire dietro le spalle: l'esperienza del "Bollettino telematico di filosofia politica"

11:00. **Coffee Break**

11:30. Roberto Caso (Università degli Studi di Trento):

L'impero della valutazione e la repubblica della scienza aperta

12:00. Lorenzo Losa (Presidente di Wikimedia Italia):

Wikipedia. Collaborare per costruire e diffondere la conoscenza

12:30. Caterina Fortarezza (Università degli Studi di Milano – Biblioteca di Filosofia):

L'esperienza di *bibliofilosofiamilano*, il blog della biblioteca sulle risorse digitali Open di filosofia

13:00-14:00. **Pausa pranzo**

14:00. Francesco Tava (Francesco Tava (Institute of Philosophy, KU Leuven)) e Patrick Flack, (Charles University Prague & Institute of Slavic Studies, Humboldt University Berlin):

Open Commons of Phenomenology: idea e prospettive;

14.30. Nicola Cavalli (Università degli Studi di Milano Bicocca – Ledizioni):

Editori e ricercatori di fronte alle sfide dell'Open Science

15:00. **Coffee Break**

15:30-17:30. **Tavola rotonda** con:

prof. Matteo Ciastellardi (Politecnico di Milano),

prof. Rossella Fabbrichesi (Università degli Studi di Milano),

dott. Paola Galimberti (Università degli Studi di Milano),

dott. Lorenzo Losa (Presidente di Wikimedia Italia),

prof. Paolo Spinicci (Università degli Studi di Milano).

Moderata: prof. Massimo Parodi (Università degli Studi di Milano)

Link utili

Ecco i link a cui fare riferimento:

Presentazione dell'**edit-a-thon** a cura della Biblioteca:

<http://www.sba.unimi.it/files/bfilosofia/locandina%20open%20philo%20logo%20aib.pdf>

L'edit-a-thon viene presentato anche sulle pagine di Wikipedia a questo link:

https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Raduni/Open_Philosophy

L'iscrizione dell'edit-a-thon va fatta da questa pagina di Eventbrite:

<https://www.eventbrite.com/e/biglietti-open-philosophy-editathon-wikipedia-in-biblioteca-30033225185>

Facebook evento Wikimedia edit-a thon:

<https://www.facebook.com/events/1133859556662468/>